

CAGLIARI, Istituire Zona economica speciale al Porto come strumento di sviluppo per la Sardegna

Date : 28 giugno 2018



Il **porto** ed il **trasporto marittimo** rappresentano per la **Sardegna**, ed in particolare per il suo **Capoluogo**, un **settore chiave dell'economia**, in grado di contribuire in maniera determinante allo sviluppo del territorio.

L'istituzione, col *Decreto Mezzogiorno*, della **Zona economica speciale (Zes)** ha come obiettivo **valorizzare gli insediamenti imprenditoriali** e favorire **progetti di investimento**, che diventino trainanti in alcuni settori economici, mediante la possibilità concessa alle imprese di sfruttare agevolazioni fiscali e di beneficiare di semplificazioni di carattere amministrativo e burocratico. La *Campania* ha recentemente approvato il *Piano di sviluppo strategico della Zone economiche speciali* ed altre regioni meridionali hanno avviato l'iter di istituzione delle Zes.

Per stigmatizzare i **ritardi della Regione**, i consiglieri regionali di *Fratelli d'Italia*, **Paolo Truzzu e Gianni Lampis**, hanno presentato un'interrogazione rivolta al presidente Pigliaru ed all'assessore Paci, chiedendo che *"il porto di Cagliari diventi subito Zona economica speciale"*.

"Lo scalo cagliaritano ha conosciuto negli ultimi anni un costante e drastico ridimensionamento del traffico commerciale, con una progressiva riduzione delle attività all'interno del Porto Canale e un conseguente calo dei livelli occupazionali - ha ricordato Truzzu - La Regione, nonostante questo, ancora perde tempo e non procede con la creazione della Zes, che nelle aree portuali e retro-portuali hanno l'obiettivo di attrarre investimenti esteri o extra-regionali, attraverso incentivi, agevolazioni fiscali, deroghe normative"

"Cagliari e la Sardegna rischiano seriamente di rimanere indietro e di perdere quella attrattività commerciale ed economica a favore dei porti del sud Italia - ha sottolineato Lampis - Non lasciamo

passare inutilmente altro tempo. Pigliaru e Paci devono capire che la Zes rappresenti un utile strumento di sviluppo per la nostra Isola, in quanto le imprese interessate potranno beneficiare di speciali incentivi (fiscali e normativi), per creare condizioni più favorevoli agli investimenti e allo sviluppo territoriale, nonché per l'incremento dell'occupazione", concludono. (red)

(admaioramedia.it)